



RUBBIANI IN PROVINCIA
PERCORSI NEL TERRITORIO BOLOGNESE
COMUNICATO STAMPA

“Rubbiani in provincia” è il programma di percorsi nei luoghi rubbieneschi del Bolognese che si propone di portare l’attenzione del pubblico su un particolare e poco conosciuto aspetto dell’immagine del territorio. Gli edifici restaurati o realizzati tra Otto e Novecento nei centri della pianura e dell’appennino dallo stesso Rubbiani e dai suoi collaboratori ed allievi hanno contribuito a creare - parallelamente a quanto avveniva nel capoluogo - quel tessuto architettonico diffuso di gusto medievaleggiante che connota il volto del territorio e rappresenta il peculiare riflesso locale di un movimento che ebbe respiro internazionale.

Il Castello di Ponte Poledrano e il Palazzo Rosso a Bentivoglio, il Palazzo Comunale di Budrio, il Castello di San Martino in Soverzano o dei Manzoli a Minerbio, la Pieve di Santa Maria Annunziata e San Biagio a Sala Bolognese, la Cappella Funeraria di Enrico Zucchini a Baricella in pianura; la Rocca dei Bentivoglio a Bazzano e la Pieve di Santa Maria o Abbazia di Monteveglio nella valle del Samoggia; Palazzo Rossi a Sasso Marconi, la Chiesa di San Giuseppe a Marzabotto, il Palazzo dei Capitani della Montagna a Vergato nella valle del Reno: 10 affascinanti tappe che raccontano il fiorire di un *revival* medievale che si proponeva - in linea con i movimenti coevi in Francia ed Inghilterra - di unire architettura, arte e abilità artigianale in un’originale rielaborazione di temi e immagini del passato. Formazione di un sentimento condiviso di patrie memorie e spirito civico nella fase del consolidamento dell’Unità nazionale, ma anche sostegno alla tradizione e alle competenze dell’artigianato “artistico” in un contesto di innovazione delle tecniche costruttive e sviluppo industriale sono gli elementi di quella “rivoluzione” del gusto che qui, come altrove in Italia, influenzò notevolmente per diversi decenni tante architetture firmate ed anonime del territorio.

Il libretto illustrato che presenta il percorso, e che potrà fornire anche per il futuro quella sintesi divulgativa sull’argomento che finora era mancata, è accompagnato da un intenso programma di iniziative che si svolgeranno tra aprile e dicembre: visite guidate a Bentivoglio, Budrio, Minerbio, Sala Bolognese; conferenze con visite guidate a Sasso Marconi e a Vergato; e per finire, tra novembre e dicembre, presso la Rocca dei Bentivoglio di Valsamoggia-Bazzano, la mostra *Rubbiani, Rivani e Zucchini. Architetture neomedievali in Val Samoggia* che sarà accompagnata da visite guidate e da un convegno.

Il progetto è stato ideato e realizzato dalla Provincia di Bologna in collaborazione con i Distretti culturali e i Comuni del territorio nell’ambito delle celebrazioni per il Centenario della morte di Alfonso Rubbiani promosse dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna - MiBACT. Il programma sul territorio si affianca così, completandola, all’ampia serie di iniziative realizzate a Bologna nel corso dell’anno di celebrazioni.

Un’occasione in più per scoprire il ricchissimo patrimonio culturale della provincia, offerta da enti diversi, pubblici e privati, che hanno saputo lavorare e mettere in comune le loro competenze per valorizzare il territorio, esempio virtuoso di una rete culturale per l’area metropolitana.

www.provincia.bologna.it/rubbiani

www.emiliaromagna.beniculturali.it/index.php?it/286/le-celebrazioni

PROGRAMMA
PRIMAVERA-AUTUNNO 2014

Bentivoglio

Castello di Ponte Poledrano, via Saliceto 1 e **Palazzo Rosso**, via Marconi 5
visite guidate a Castello e Palazzo Rosso nelle domeniche 6 aprile dalle 9 alle 11+4 maggio dalle 15 alle 17 + 1 giugno dalle 10.30 alle 12.30 + 6 luglio dalle 15 alle 17 + 3 agosto dalle 10 alle 12 + 7 settembre dalle 9 alle 11
Posti limitati su prenotazione obbligatoria
info: Comune di Bentivoglio - Ufficio Cultura e Turismo tel 051 6643540 ore 9-13 feriali
stefano.gottardi@comune.bentivoglio.bo.it

Budrio

Palazzo Municipale e Sala Consiliare, piazza Filopanti 11
visite guidate nelle domeniche 6 aprile ore 11.30 + 4 maggio ore 11.30 + 1 giugno ore 9 + 6 luglio ore 17.30 + 7 settembre ore 11.30
Prenotazione obbligatoria
info: Comune di Budrio - Ufficio Cultura tel 051 6928281 ore 9-13 feriali
cultura@comune.budrio.bo.it

Minerbio

Castello di San Martino in Soverzano o dei Manzoli, loc. San Martino dei Manzoli, via San Donato 58
visite guidate per max 20 partecipanti nelle domeniche 6 aprile ore 15 + 7 settembre ore 15
Prenotazione obbligatoria
info: U.R.P. Comune di Minerbio tel 051 6611780, affarigenerali@comune.minerbio.bo.it

Sala Bolognese

Pieve di Santa Maria Annunziata e San Biagio, via Gramsci 51
visitabile all'esterno in particolare dal 5 al 9 giugno in occasione della Fiera di Sala Bolognese
info: Comune di Sala Bolognese - Servizio Cultura, cultura@comune.sala-bolognese.bo.it

Sasso Marconi

Palazzo de' Rossi, via Palazzo Rossi 3
domenica 7 settembre ore 18.30 Palazzo de' Rossi, le architetture di un borgo cinquecentesco e gli interventi di restauro di Alfonso Rubbiani conferenza a cura del Gruppo di Studi "Progetto 10 Righe" con visita guidata al borgo, in occasione della Fira di Sdaz Prenotazione facoltativa
info: InfoSasso - Ufficio Turistico di Sasso Marconi tel 051 6758409, info@infosasso.it

Valsamoggia | Bazzano

Rocca dei Bentivoglio, via Contessa Matilde
10 novembre-dicembre *Rubbiani, Rivani e Zucchini. Architetture neomedievali in Val Samoggia* mostra + convegno in occasione dell'inaugurazione + visite guidate alla mostra e alla Rocca (calendario sul sito) info: tel 051 836442/05 - 339 7612628, museo@roccadeibentivoglio.it, didattica@roccadeibentivoglio.it, www.roccadeibentivoglio.it

Vergato

Palazzo dei Capitani della Montagna, piazza Capitani della Montagna
1 sabato 10 maggio ore 9.30 Biblioteca Comunale "P. Guidotti" *Alfonso Rubbiani e il suo lavoro. Vergato e il Palazzo dei Capitani della Montagna* conferenza di Paola Foschi e Franco Gamberi con Catia Aliberti; a seguire visita guidata al Palazzo e brindisi finale info: tel 051 910559, biblioteca@comune.vergato.bo.it



RUBBIANI IN PROVINCIA PRESENTAZIONE

Alfonso Rubbiani (1848-1913) segue all'Università gli studi di Giurisprudenza senza conseguire la laurea; milita nelle fila dell'Azione cattolica e tenta la strada della politica. È probabilmente a causa di divergenze di vedute all'interno del suo partito che nel 1884 manifesta il proposito di ritirarsi dall'Amministrazione del Comune di Budrio, dove è consigliere. Da quel momento il suo interesse si sposta soprattutto nel campo dell'arte, in particolare del restauro architettonico, in una continua ricerca della bellezza che identifica nella città medievale.

Benché privo del titolo di ingegnere o architetto, interviene a Bologna, con alterna fortuna di risultati e di critica, sulle chiese della Santa e di San Francesco con annesse tombe dei Glossatori, sull'oratorio dello Spirito Santo, sui palazzi Comunale, Re Enzo, dei Notai e della Mercanzia, e su tanti altri antichi edifici per restituire loro l'originario, quanto "immaginario", aspetto medievale.

Colto e curioso, Rubbiani non limita la sua attività alla città, ma la estende al territorio. Ospite di facoltosi amici con residenze estive in pianura, escursionista al seguito del CAI e, più tardi, del TCI, coinvolto a vario titolo nella realizzazione di moderne infrastrutture, quali la ferrovia Bologna-Budrio-Portomaggiore o Massalombarda e il tratto Bologna-Bagni della Porretta della ferrovia Transappenninica, egli lascia il suo segno e la sua eredità culturale nei luoghi che oggi l'itinerario Rubbiani in provincia ricollega.

Le soste in pianura toccano località dove le sue idee, unite all'opera dei suoi collaboratori, hanno dato vita ad episodi di decorazione e arredo fra i più rappresentativi del locale revival neomedievale: la Sala Consiliare nel Palazzo Comunale a Budrio; il Castello dei Manzoli a Minerbio, in località San Martino in Soverzano; la cappella funeraria del cav. Enrico Zucchini a Baricella; il Palazzo Rosso e il Castello di Ponte Poledrano a Bentivoglio; infine, la Pieve di S. Maria Annunziata e San Biagio a Sala Bolognese, restaurata in stile nel 1920 dall'allievo Giuseppe Rivani, che dieci anni dopo sarebbe intervenuto anche sull'Abbazia di Santa Maria a Monteveglio di Valsamoggia. Sempre agli anni Trenta risalgono il progetto, non realizzato, di rifacimento della Rocca dei Bentivoglio a Bazzano di Valsamoggia elaborato da un altro fedele allievo di Rubbiani, l'ingegner Guido Zucchini, e i restauri degli affreschi bentivoleschi eseguiti nello stesso luogo dal pittore Gubellini.

La valle del Reno è la zona in cui Rubbiani ha lasciato la sua impronta più forte in fatto di architettura, restituendo, tra il 1907 e il 1909, il volto quattrocentesco al Palazzo dei Rossi presso Sasso Marconi e ricostruendo nel 1886, insieme a Tito Azzolini, il Palazzo dei Capitani della Montagna a Vergato. A Pian di Venola, in comune di Marzabotto, resta, non accessibile, il rudere dell'unico suo progetto di nuova costruzione: la chiesa di San Giuseppe ideata ad immagine dei tanti edifici che aveva avuto occasione di restaurare.

(Paola Monari, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna MiBACT)